

Prot. (\*) Torino (\*)

(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

*Ai soggetti istituzionali interessati:*

Comune di Chivasso

ASL TO 4

Regione Piemonte  
Settore Polizia Mineraria, cave e miniere

Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese

via PEC

*Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.  
Dirigenti di:*

Direzione risorse idriche e tutela dell'atmosfera  
(scarichi)

Direzione Azioni integrate con gli EE.LL.  
Unità specializzata tutela del territorio

Direzione Sviluppo rurale e montano  
Unità specializzata Tutela Flora e Fauna

ARPA PIEMONTE - Dipartimento di Torino

via PEC

*Al proponente:*

**Piemonte Scavi s.r.l.**  
via PEC

**Oggetto:** Istruttoria della fase di **verifica di assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. relativa al progetto denominato *“Progetto di rinnovo con modifica dell’autorizzazione all’escavazione della cava in località Boschetto in Comune di Chivasso (TO)”, integrata con screening di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA).*

Comune: **Chivasso (TO)**

Proponente: **ALLARA S.P.A.**

**Comunicazione di pubblicazione della documentazione e avvio del procedimento**

**Premesso che:**

- in data in data 20/02/2026 (prot. Cm. TO n. 27976 e 28103 del 20/02/2026) la Società **ALLARA S.P.A.** ha presentato, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., **domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA** relativamente al progetto indicato in oggetto;
- la procedura è avviata in quanto il progetto in oggetto è rientrante nella categoria progettuale n. B.8.i2 dell’**Allegato B alla L.R. n. 13/2023**: *“cave e torbiere fino a 500.000 m3/a di materiale estratto o di un’area interessata fino a 20 ettari non rientranti nella categoria B.8.i1 e non ricadente neppure parzialmente, all’interno di aree naturali protette né in siti della Rete Natura 2000”*.
- **obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all’Autorità competente, se il progetto in argomento determini potenziali impatti significativi e negativi e debba essere quindi sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ovvero possa essere escluso dallo stesso;**

**Si comunica che:**

- la presente costituisce **comunicazione di avvio del procedimento** ai sensi dell’art. 7 della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.;
- l’amministrazione competente è la Città Metropolitana di Torino;
- l’Ufficio competente allo svolgimento dell’istruttoria è l’Ufficio Nucleo VAS e VIA della Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali a cui inviare le comunicazioni ufficiali tramite l’indirizzo PEC dell’Ente: [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)
- il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Irene Bottino (e-mail: [irene.bottino@cittametropolitana.torino.it](mailto:irene.bottino@cittametropolitana.torino.it), tel. 011/8616815).);

- in conformità ai disposti di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. **i soggetti in indirizzo e chiunque ne abbia interesse**, presa visione della documentazione progettuale, **possono esprimere le proprie osservazioni entro 30 giorni dalla data della presente comunicazione**;
- in conformità ai disposti di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. **la conclusione del procedimento è stabilita in 90 giorni decorrenti dalla data della presente comunicazione** fatto salvo quanto disposto dai commi 6 e 6 bis;
- la documentazione è scaricabile dal seguente link:  
<https://www.cittametropolitana.torino.it/node/5735>
- non è prevista la convocazione di una riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;
- è previsto un sopralluogo istruttorio che si terrà il 25 marzo 2026, con ritrovo alle ore 10,30 presso l'area di cava.

Si comunica altresì che, in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it) e per conoscenza all'indirizzo mail [staff@cittametropolitana.torino.it](mailto:staff@cittametropolitana.torino.it).

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto; nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento  
Ambiente e Sviluppo Sostenibile  
*Ing. Claudio COFFANO*